

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2018, n. 106-7432

**PIC 1 Agricoltura e qualità' AZIONE 1.7 Informazione e promozione dei vini DOP (DOC e DOCG) regionali. Approvazione dei criteri per la concessione di contributi, per l'anno 2018, finalizzati alla realizzazione di progetti per la valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali.**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

- con la DGR n. 27 - 7182 del 06/07/2018 sono state prolungate per l'anno 2018 le Linee Guida programmatiche dei PIC e dei PI di cui alla D.G.R. n. 37-6749 del 25.11.2013 integrata e modificata con D.D.G.R. n. 29 -7446 del 15.4.2014 e n. 30 - 517 del 3.11.2014;
- con DGR n. 29 -7446 del 15.4.2014 sono state integrate le linee guida programmatiche dei Programmi interregionali cofinanziati (PIC) e dei Programmi interregionali (PI) di cui alla D.G.R. n. 37-6749 del 25/11/2013 stabilendo di inserire l'azione 1.7 "Informazione e promozione dei vini DOP (DOC e DOCG) regionali", secondo cui "L'elemento valorizzante "origine" consente al produttore di inglobare nel valore della bottiglia di vino quello del territorio e del paesaggio vitato da cui proviene ma anche quello del tessuto sociale e culturale che ne ha consentito lo sviluppo. La promozione di questi elementi di contesto appare essenziale per una corretta proposta del prodotto agro-alimentare a denominazione d'origine, il cui processo produttivo è peraltro sottoposto ad una tracciabilità certificata a maggiore garanzia del consumatore finale. Sembra quindi opportuno favorire momenti di informazione sulla valorizzazione e promozione dei vini a DOCG e DOC regionali nell'ambito di specifiche manifestazioni di settore";
- con la DGR n. 99-7425 del 3 agosto 2018 è stato approvato l'avvio per l'anno 2018 all'interno delle linee programmatiche dei Programmi interregionali cofinanziati, PIC 1 "Agricoltura e qualità", di cui alla DGR n. 27 - 7182 del 06/07/2018, dell'Azione 1.7 "Informazione e promozione dei vini DOP (DOC e DOCG) regionali", destinando Euro 30.000,00.

Ritenuto di fornire un supporto adeguato a momenti di informazione sulla valorizzazione e promozione dei vini a DOCG e DOC regionali nell'ambito di specifiche manifestazioni di settore, al fine di valorizzare i prodotti agroalimentari del territorio regionale anche in connessione con gli aspetti culturali, paesistici, ambientali, artigianali, agricoli e fieristici e a supporto di tutti i soggetti coinvolti nel settore, sia pubblici che privati.

Ritenuto, in un'ottica di valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità (quali le denominazioni di origine) che, sulla base di specifiche funzioni individuate dalla legge, i soggetti idonei ad essere coinvolti nella produzione di servizi di interesse generale nell'ambito della valorizzazione dei prodotti agroalimentari del territorio regionale siano i Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini, che operano ai sensi del D.Lgs. n. 61/2010, le Enotecche Regionali, istituite dalla Regione Piemonte con la legge regionale n. 37 del 1980, la cui attività è finalizzata alla promozione e valorizzazione dei vini, della vitivinicoltura e di tutto il territorio rappresentato e i consorzi di secondo livello dei Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini.

Considerata la necessità di confermare l'azione avviata nel 2016, proseguita nel 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 42 - 6148 del 15/12/2017, di valorizzazione delle produzioni vitivinicole derivanti da vitigni autoctoni del Piemonte, quale espressione di una peculiarità della viticoltura regionale aventi consistenti potenzialità dal punto di vista commerciale.

Ritenuto, pertanto, di approvare i criteri, di cui all'allegato A alla presente deliberazione, per frangere parte integrante e sostanziale, per cofinanziare mediante contributo regionale progetti che prevedano iniziative congiunte con Associazioni no Profit finalizzate alla valorizzazione e promozione dei vini a DOCG e DOC regionali proposti dai Consorzi di tutela e valorizzazione dei

vini, che operano ai sensi del D.Lgs. n. 61/2010, dalle “Enotecche Regionali” e dai consorzi di secondo livello dei “Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini” per la fornitura di prodotti e/o servizi a favore di iniziative coordinate con associazioni no profit che intervengono, tra l’altro, nel campo della ricerca scientifica per la ricerca di cure o per il sostegno ai malati o ai familiari nel percorso di cura della malattia, nel sostegno a soggetti deboli quali portatori di handicap con percorsi di inserimento nel mondo del lavoro oppure in altri ambiti.

Richiamate, a tal fine, le istruzioni operative previste dalla DGR n. 21-4797 del 17/12/2001 avente per oggetto “L.R. n. 63/78 e L.R. n. 13/99 art. 8 – Azioni promozionali e pubblicitarie per le produzioni agricole, zootecniche e, agroalimentari e biologiche – Istruzioni per l’applicazione. Revoca della D.G.R. n. 66-25580 del 07/06/1993 e modifica della D.G.R. n. 1-24386 del 20/04/1998”.

Ritenuto di destinare, per l'anno 2018, € 30.000,00 per la cui copertura, come previsto dalla suddetta DGR 99-7425 del 3 agosto 2018, si provvede con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 176510/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 (Missione 16 - Programma 01).

Ritenuto di demandare alla Direzione Agricoltura l’adempimento degli atti ed i provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l’attivazione della procedura della manifestazione di interesse per l’individuazione dei beneficiari finali.

Preso atto della convenzione rep. 146 del 12.07.2017 per l’affidamento di incarico all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002.

Ritenuto quindi di rendere disponibili le risorse finanziarie utili all’attuazione dei programmi di valorizzazione delle produzioni zootecniche e vitivinicole ottenute da vitigni autoctoni di cui alla presente deliberazione; e considerato altresì che l’importo di € 30.000,00 trova copertura sul capitolo 176510/2018 (Missione 16 Programma 1) del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 e che l’impegno delle risorse è a favore di ARPEA che provvederà alla liquidazione del contributo al beneficiario finale.

Dato atto che le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale n. 4 del 5 aprile 2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la DGR 34-7257 del 20 luglio 2018;

vista la DGR 99-7425 del 3 agosto 2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare, nell'ambito dei Programmi Interregionali Cofinanziati - PIC 1 "Agricoltura e qualità", azione 1.7 "Informazione e promozione dei vini DOP (DOC e DOCG) regionali" di cui alla DGR 99-7425 del 3 agosto 2018, i criteri per la concessione di contributi, per l'anno

2018, finalizzati alla realizzazione di progetti per la valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di destinare euro 30.000,00 per l'anno 2018, dando atto che si provvede con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 176510/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 (Missione 16 - Programma 01);
- di dare atto che le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;
- di demandare alla Direzione Agricoltura l'adempimento degli atti ed dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'attivazione della procedura della manifestazione di interesse per l'individuazione dei beneficiari finali.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni da tale data, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, nel termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

**PROGRAMMI INTERREGIONALI COFINANZIATI - PIC 1 "AGRICOLTURA E QUALITÀ"  
AZIONE 1.7 "INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEI VINI DOP (DOC E DOCG) REGIONALI"  
CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PER L'ANNO 2018, FINALIZZATI ALLA  
REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI  
VITIVINICOLE REGIONALI**

## **1. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**

- Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini, che operano ai sensi del D.Lgs. n. 61/2010,
- Enotecche Regionali, istituite dalla Regione Piemonte con la legge regionale n. 37 del 1980, la cui attività è finalizzata alla promozione e valorizzazione dei vini, della vitivinicoltura e di tutto il territorio rappresentato
- Consorzi di secondo livello dei Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini. Consorzi .

## **2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO**

Iniziative congiunte con Associazioni no Profit finalizzate alla valorizzazione e promozione dei vini a DOCG e DOC regionali proposto dai Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini, che operano ai sensi del D.Lgs. n. 61/2010, dalle "Enoteche Regionali" e dai consorzi di secondo livello dei "Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini" per la fornitura di prodotti e/o servizi a favore di iniziative coordinate con associazioni no profit che intervengono, tra l'altro, nel campo della ricerca scientifica per la ricerca di cure o per il sostegno ai malati o ai familiari nel percorso di cura della malattia, nel sostegno a soggetti deboli quali portatori di handicap con percorsi di inserimento nel mondo del lavoro oppure in altri ambiti.

Allo scopo poi di rendere sinergiche le iniziative, è importante che le stesse valorizzino e promuovano, ove possibile, anche le sedi e la conoscenza delle Enotecche regionali e dei Consorzi di tutela dei vini regionali.

## **3. ISTRUZIONI OPERATIVE E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO**

Le istruzioni operative, sono quelle previste dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 21-4797 del 17/12/2001 avente per oggetto "L.R. n. 63/78 e L.R. n. 13/99 art. 8 – Azioni promozionali e pubblicitarie per le produzioni agricole, zootecniche e, agroalimentari e biologiche – Istruzioni per l'applicazione. Revoca della D.G.R. n. 66-25580 del 07/06/1993 e modifica della D.G.R. n. 1-24386 del 20/04/1998".

In particolare per la realizzazione del progetto di realizzazione di iniziative congiunte con Associazioni no Profit finalizzate alla valorizzazione e promozione dei vini a DOCG e DOC regionali proposto dai beneficiari possono essere riconosciute le spese sostenute a partire dal 30 aprile dell'anno 2018, purché ritenute ammissibili.

La citata deliberazione prevede che possano essere erogati contributi per azioni promozionali fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile.

## **4. AMMISSIBILITÀ E CRITERI**

Requisito di ammissibilità: il progetto deve riguardare pena l'esclusione almeno 2 eventi sul territorio del Piemonte

<b>Ambito di selezione</b>	<b>Criterio di selezione</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile al criterio</b>
Partecipazione dei produttori vitivinicoli all'Ente	Almeno 250 produttori rappresentati	30
	Almeno 150 produttori rappresentati	10
Ricaduta territoriale del progetto presentato	Il progetto si sviluppa su tutto il territorio nazionale	40
	Il progetto si sviluppa su tutto il territorio regionale	30
Vitigni autoctoni del Piemonte, presenti nel progetto di valorizzazione	Presenza di vini provenienti da vitigni autoctoni	30
Disponibilità alla collaborazione	Predisposizione di un unico progetto condiviso di attività di valorizzazione delle produzioni vitivinicole con altri Enti	10

## 5. SCELTA DEL BENEFICIARIO

In seguito alla presentazione di più manifestazioni di interesse da parte di soggetti diversi potrà essere richiesto ai medesimi di collaborare alla predisposizione di un unico progetto condiviso di attività di valorizzazione delle produzioni vitivinicole, assegnando il contributo al soggetto capofila che verrà individuato dagli stessi proponenti.

Nel caso in cui non sia possibile, agli Enti che hanno manifestato l'interesse, procedere all'elaborazione di un unico progetto condiviso, si procederà all'approvazione di un bando per la presentazione di progetti di valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali ed il contributo verrà concesso all'Ente il cui progetto, in seguito alla fase istruttoria, raggiunga il punteggio più elevato sulla base dei criteri di priorità definiti al punto precedente del presente Allegato o nell'ordine di graduatoria nel caso di risorse sufficienti a coprire più progetti.

## 6. DE MINIMIS

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.